

DOMANI alle ore 21

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

TOGLIATTI alla TV

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 42 (302)

LUNEDÌ 31 OTTOBRE 1960

PARLANDO IN UN GRANDE COMIZIO A TORINO OPERAIA E ANTIFASCISTA

Togliatti esalta la ripresa delle lotte operaie

fondamento e garanzia di avanzata democratica



TORINO - L'immensa folla convenuta in piazza San Carlo durante il comizio di Togliatti

La radice del pericolo fascista sta nella politica della Democrazia cristiana e nella sua alleanza con i monopoli - Valore decisivo della politica unitaria del P.C.I. - Gli errori dei partiti di "centro-sinistra" - Critiche alle reticenze del Partito socialista

(Dal nostro inviato speciale) TORINO, 30. - Togliatti ha parlato stamane a Torino davanti a decine di migliaia di cittadini che affollavano la grande piazza San Carlo...

servizio delle classi lavoratrici. Particolarmente significativo è stato, quindi, il saluto...

violeza reazionaria di tipo fascista. Le alleanze strette dalla Democrazia cristiana con la destra politica del nostro paese non sono una causa...

forme sociali e politiche che la Costituzione prevedeva. Qual è infatti - si è chiesto Togliatti - la sostanza di un regime democratico?

Grande vittoria dell'Alleanza in Sicilia contro la bonomiana

Su quasi metà delle sezioni, 4.099 voti contro 913 Sereni: la D.C. è responsabile della crisi dell'agricoltura

(Dalla nostra redazione) PALERMO, 30. - Un'imponente vittoria dell'Alleanza dei coltivatori siciliani si profila, a tarda sera, nei risultati delle elezioni svoltesi oggi in Sicilia per la nomina di cinque rappresentanti degli assegnatari nel Consiglio d'amministrazione dell'Ente di Riforma (ERAS).

uomini di Bonomi e di Carullo all'interno dell'Ente di riforma. Per avere un'idea dell'enormità della manovra truffaldina basterà dire che in un primo momento l'assessore si era opposto addirittura alla presenza di rappresentanti di lista all'interno dei seggi. Inoltre, le sezioni elettorali sono state

ubicate spesso a distanza di decine e decine di chilometri dai centri di residenza degli assegnatari con il proposito esplicito di impedire a gran parte dei contadini per l'impossibilità di spostarsi, l'afflusso alle urne. La truffa è stata preordinata da un gruppo di uomini di Bonomi e di Carullo...

FANO 30. - Il compagno Emilio Sereni, della Direzione del Partito, parlando in piazza XX Settembre a un folto pubblico di coltivatori diretti e di mezzadri ha iniziato il suo discorso sottolineando la responsabilità della DC per la gestione commissariale antidemocratica e rovinosa alla quale il Comune di Fano, come tanti altri in Italia, da anni è sottoposto. Da qui ha preso lo spunto per stigmatizzare la concezione e la pratica antidemocratica dei dirigenti clericali, che vorrebbero mantenere in uno stato di minorile civiltà tanta parte degli italiani e privati dei più elementari diritti di cittadini.

Ne vale la pena - ha aggiunto Sereni - che queste gestioni commissariali - o, sul piano nazionale, il governo dell'avventura e del tentativo del colpo di Stato turboniano - sono imposte dal sistema egualitario di forze che non consente altre soluzioni. La soluzione democratica esiste e c'è solo il gruppo dirigente clericale che ne impedisce la realizzazione con la sua politica fatta nell'oscurità, interesse dei monopoli industriali e finanziari e del mantenimento del monopolio politico della DC. Spegnerlo questo monopolio è pertanto il compito centrale di ogni democrazia anche in quest'ambito di amministrazione, e a Fano, come in ogni altro Comune, provincia o regione, essa si concretizza nella svolta al grande stile del Partito comunista italiano che è inequivocabilmente impegnato per la sostituzione di Guide unitarie democratiche ed antifasciste.

Non si tratta - ha dichiarato Sereni - di sostituire il monopolio fascista e reazionario della DC con un altro monopolio politico o amministrativo. Non chiediamo agli elettori, come fanno i dirigenti della DC, di conservare o di stabilire il monopolio di questo o di quel partito. Non affermiamo neanche, come fa il compagno Sereni, che solo il Partito socialista (o qualsiasi altro partito da solo) può far uscire la nostra democrazia dall'attuale crisi. Al contrario, nel voto che noi chiediamo agli elettori noi sottolineiamo proprio l'impegno unitario del nostro partito a svuotare e spezzare ogni forma di monopolio.

20.000 a Firenze ascoltano Terracini



FIRENZE - Oltre ventimila persone hanno partecipato ieri al grande comizio indetto dal PCI al Piazzale degli Uffizi, nel corso del quale il compagno Terracini ha pronunciato un applaudito discorso

Ultima domenica prima delle elezioni Nuovo discorso centrista di Fanfani che parla a Roma a fianco di Ciocchetti

Scaduta l'ultima domenica elettorale, dominata da migliaia di comizi tenuti in tutti i centri più importanti e nei piccoli comuni, rimangono di questi giorni, e di turno, le ultime fasi della campagna elettorale. Dopo la nuova apparizione di Fanfani a una riunione elettorale al palazzo dei Congressi dell'EUR. Dopo Moro, che si fece applaudire al presidente del Consiglio, onorevole Fanfani. A conti fatti, mentre agli altri partiti sono state riservate due trasmissioni, la DC potrà vantare ben cinque presenze complessive (Moro due volte, Scelba, Pirelli e Fanfani), come se non fosse sufficienti i favori che la TV riserva quotidianamente, e nel modo più sfrontato, al partito dominante.

FANFANI «PRIMAVERA» La propaganda radio-televisiva è stato uno degli armeni più trattati da Fanfani a una riunione elettorale della DC romana, svoltasi al palazzo dei congressi dell'EUR. Dopo Moro, che si fece applaudire al presidente del Consiglio, onorevole Fanfani. A conti fatti, mentre agli altri partiti sono state riservate due trasmissioni, la DC potrà vantare ben cinque presenze complessive (Moro due volte, Scelba, Pirelli e Fanfani), come se non fosse sufficienti i favori che la TV riserva quotidianamente, e nel modo più sfrontato, al partito dominante.

per abbracciarsi con gli uomini della ereditata amministrazione capitolina in una riunione simbolicamente conclusa dalla campagna elettorale romana della DC. Oltre a quella di Ciocchetti, Fanfani vantava la compagnia di Andreotti, leader di «Primavera», Palmisani, segretario romano e candidato del MSI a Nemi, ed Evangelisti, segretario regionale del partito il trus del clerico-fascismo romano.

Fanfani ha detto che il mezzo televisivo «dovrà essere usato in modo che non si lasci sfuggire l'occasione

La propaganda radio-televisiva è stato uno degli armeni più trattati da Fanfani a una riunione elettorale della DC romana, svoltasi al palazzo dei congressi dell'EUR. Dopo Moro, che si fece applaudire al presidente del Consiglio, onorevole Fanfani. A conti fatti, mentre agli altri partiti sono state riservate due trasmissioni, la DC potrà vantare ben cinque presenze complessive (Moro due volte, Scelba, Pirelli e Fanfani), come se non fosse sufficienti i favori che la TV riserva quotidianamente, e nel modo più sfrontato, al partito dominante.

La censura clericale all'attacco del cinema Tagliato «L'avventura» e revocato il sequestro

(MILANO nostra redazione) MILANO, 30. - Il film «L'avventura» di Michelangelo Antonioni è stato tagliato dal magistrato, il suo sequestro è stato revocato e da oggi il cinema Mignon di Milano, che lo aveva in programmazione, ha ripreso le proiezioni. La revoca del sequestro varrà per tutte le sale cinematografiche d'Italia, le cui polizie in aiuto avranno subito il taglio «moralizzatore».

La magistratura, nonostante la pressione «dei moralizzatori» ha potuto effettuare soltanto due dei cinque tagli richiesti. Enorme successo di «Rocco» a Milano nella mattinata popolare

La magistratura, nonostante la pressione «dei moralizzatori» ha potuto effettuare soltanto due dei cinque tagli richiesti. Enorme successo di «Rocco» a Milano nella mattinata popolare

La magistratura, nonostante la pressione «dei moralizzatori» ha potuto effettuare soltanto due dei cinque tagli richiesti. Enorme successo di «Rocco» a Milano nella mattinata popolare

La magistratura, nonostante la pressione «dei moralizzatori» ha potuto effettuare soltanto due dei cinque tagli richiesti. Enorme successo di «Rocco» a Milano nella mattinata popolare

La magistratura, nonostante la pressione «dei moralizzatori» ha potuto effettuare soltanto due dei cinque tagli richiesti. Enorme successo di «Rocco» a Milano nella mattinata popolare

Oggi in tutte le fabbriche la protesta contro le provocazioni padronali

Pianificazione e non speculazione per dare a Roma un volto moderno

I 230 operai della San Paolo lottano per la libertà di tutti

Il verde condannato a morte

Un mese di sciopero il monopolio Saint Gobain ha calpestato la Costituzione repubblicana - Oggi sospensioni dal lavoro e raccolta di fondi per gli scioperanti

Una pesante cappa di aria viziata grava su tutto il centro della città - Il comune clerico-fascista ha approvato la distruzione di parchi che erano vincolati fin dal 1931! - Lo scandaloso esempio di Villa Savoia - Un'interessante esposizione della professoressa Della Pergola

Oggi la classe operaia romana risponderà all'attacco fascista scatenato dal monopolio del vetro Saint-Gobain contro i 230 lavoratori della fabbrica San Paolo. Con una grande giornata di protesta (sospensioni dal lavoro nelle fabbriche, assemblee delegazioni all'ufficio del lavoro e alla Unione degli Industriali, raccolta di fondi a favore delle famiglie degli operai in sciopero) i lavoratori dimostreranno di essere fermamente decisi a respingere l'attacco padronale e ad imporre il rispetto della legalità costituzionale in tutte le fabbriche. La manifestazione di oggi sarà anche come chiaro monito alle autorità di governo che finora hanno respinto l'invito unitariamente rivolto dalla CGIL, Cisl e Uil all'Ufficio regionale del lavoro e al ministero del Lavoro perché intervengano nella grave vertenza per imporre alla direzione della Saint-Gobain il rispetto della legge.

I 230 operai della vetreria San Paolo sono in sciopero ormai da un mese. Da un mese in 230 famiglie non arriva nessuna busta paga e la situazione diventa sempre più grave. «Dovranno imporre, dovranno ingiunghiarci dinanzi a noi», ha gridato uno dei massimi dirigenti del monopolio del vetro in un'assemblea tenutasi nei scorsi giorni all'Unione degli industriali del Lazio. Quest'esclamazione, così carica di ira era la esplicita testimonianza dell'obiettivo che gli industriali si sono posti quando, in un'assemblea ininterrotta, hanno deciso di imporre la legge dello Stato che sancisce il diritto dei lavoratori a scioperare, le rivendicazioni ope-



Grandi manifestazioni del P. C. I.

Ieri in tutti i quartieri si sono tenuti affollati comizi del nostro Partito. A Trionfale e a Casal Bertone i compagni consiglieri comunali Lapedrola e Maria Michetti hanno improvvisato dei comizi sfilando Chierotti al contraddittorio. In tutti e due i casi il sindaco clerico-fascista ha preferito abbandonare precipitosamente la piazza. Nella foto: il comizio della compagna Michetti a Casal Bertone

Sempre e solo indizi per l'eccidio di Frascati

Il fermo di Giuseppe Tusa convalidato ieri dal giudice

Un paio di pantaloni del siciliano lavati con varechina all'esame della «scientifica» - La Picchi viene dinanzi ai cadaveri - Continui interrogatori

La posizione di Giuseppe Tusa, l'uomo che gli investigatori sospettano fortemente come responsabile dell'eccidio di Frascati, si sarebbe aggravata. Alle 17 di ieri infatti il sostituto procuratore della Repubblica, Mauro, ha firmato l'autorizzazione al fermo giudiziario per sette giorni. Il provvedimento dimostra da un lato che gli indizi contro il siciliano vengono considerati importanti, ma al tempo stesso conferma che non vi sono prove certe della colpevolezza di Tusa. Proprio per tale ragione si è concesso ai carabinieri e alla polizia un considerevole periodo di tempo, nella speranza che esso serva a raccogliere elementi sicuri di accusa o a scagionare del tutto il Tusa. A convalida delle loro ipotesi, gli inquirenti hanno comunicato ieri un nuovo parere che avrebbe aumentato la somma di sospetti: il Tusa, con un paio di pantaloni di cotone con varechina e pantaloni che indossava giovedì scorso, cioè il giorno del duplice delitto. La circostanza sarebbe stata ammessa dal siciliano stesso.

per un minuzioso esame. I tecnici dovranno cercare di stabilire se i pantaloni prima del lavaggio erano generosamente sporcchi - come sostiene il proprietario - o macchiati di sangue. Durante la giornata di ieri sono proseguiti senza posa gli interrogatori del Tusa, dell'amico e coimputato Pietro Tramonico e di Maria Picchi. Il siciliano e la donna sono stati posti in un'aula di confronto. Altre persone sono state per ascoltare nella caserma dei carabinieri. «Faccendo il punto dell'inchiesta con i cronisti, il colonnello Piccini-Leopardi ha dichiarato: «Naturalmente il lavoro da compiere è ancora molto e difficile. Dobbiamo accertare varie circostanze, valutare le deposizioni, colmare lacune. Posso dire soltanto che la posizione di Giuseppe Tusa si è fatta ancora più grave. Non speriamo in una confessione, ma che l'uomo si dimostri molto chiuso e diffidente e impassibile. La soluzione di questo gravissimo caso dipende dalle prove che riusciremo a raccogliere».

Un aviare che attraversava la strada Muore alle Capannelle stritolato dal tram

Tre agenti di P. S. feriti in uno scontro in via Volturmo

Un aviare è rimasto ucciso ieri sera alle Capannelle da un convoglio della STEPEE. Il veicolo, che si trovava in via Volturmo, è stato stritolato dal tram. L'incidente è avvenuto alle 21,30 circa, quando un'autostrada era attraversata da un tram. L'autostrada era attraversata da un tram. L'incidente è avvenuto alle 21,30 circa, quando un'autostrada era attraversata da un tram.

La diffusione dell'Unità del 1° novembre

Tutte le sezioni della città e della provincia sono invitate ad effettuare entro questa sera le prenotazioni per la diffusione di domani 1° Novembre, telefonando all'Associazione provinciale amici dell'Unità.

Gravi provocazioni della DC e del MSI

In numerosi quartieri democristiani e fascisti già da alcuni giorni violano gli accordi sulla affiliazione dei manifestanti (i manifesti dovrebbero essere affissi solo negli appositi tabelloni). Il quartiere Flaminio, ad esempio, è ricoperto di manifesti fascisti. A Monteverde nuovo la DC ha affisso migliaia di manifesti che chiedono il voto di preferenza per Petrucci. A Tor de Schiavi squadre di fascisti e clericali hanno imbroccato tutta la borgata. Quando i nostri compagni, dopo aver inviato richiesto il rispetto degli accordi, sono a loro volta usciti per affiggere i manifesti del nostro Partito sono stati fermati dai poliziotti subito accorsi.

Domani la manifestazione di solidarietà con l'Algeria

Domani alle ore 11 nella sala del Circolo romano della Stampa (Palazzo Marignoni - via del Corso 184) per iniziativa dell'Unione nazionale universalista rappresentativa italiana si terrà una manifestazione di solidarietà con la lotta che il popolo algerino sostiene per l'indipendenza.

A Roma, il verde pare condannato a morte. Dal centro alla periferia della città, il mare di cemento avanza pressoché ininterrottamente, rosciando metri dopo metri parchi e giardini. E' la legge del maggior guadagno, la legge degli speculatori sulle aree e dell'immobiliare che impone la sua taglia; e il Comune l'appoggia, divenuto oggi, dopo tredici anni di malgoverno clericale, volenteroso servo di interessi privati. Sorgono nuovi quartieri anonimi, squallidi, spettrali come il deserto; in essi, a tutto si pensa meno che a un angolo di distensione al riposo, di serenità. Nascono gli edifici sulle strade, sempre più alti, sempre più grigi; sono enormi dormitori che le vuote occhieie delle finestre non ravvivano, che i pochi fiori sui balconi non ancora più tristi, più desolati, mentre la fetta di cielo, che a stento si scorge fra tetto e tetto, resta l'unico, ameno, abbraccio con la natura. In età per l'uomo è divenuta come il garage per l'automobile: niente di più.

Il problema, a prima vista, può sembrare solo estetico: città bianca invece di città verde. Ma non è così. In un giorno ogni persona, sostengono gli specialisti, vive 500 metri cubi di aria e per ogni persona altri 500 metri cubi vengono svuotati dalle esalazioni degli automezzi e delle industrie. Questo vuol dire che, nelle vie centrali, uno strato d'aria prelevata alto 35 metri grava sulle teste dei cittadini. Naturalmente, a questa grave situazione, inevitabile nello sviluppo di una città moderna, c'è un efficace rimedio: quello delle zone verdi, dei parchi, dei giardini, dove l'aria viziata si purifica e si rinnova. Valga qui per tutti, l'esempio dell'esame compiuto dall'Ufficio di igiene del Dipartimento della Senna, dal quale risulta che in ogni metro quadrato di verde pubblico nel centro di Parigi ci sono 4 milioni di microorganismi, in un metro sui grandi boulevards 575 mila ai piedi della Torre Eiffel 85 mila nel parco Montsouris 1000, nella foresta di Fontainebleau 50-55.

Per questo, a Parigi ci sono 19 metri di verde pubblico per abitante.

E a Roma? Sull'argomento, la professoressa Paola Della Pergola, candidata al Consiglio comunale per il Partito comunista, ha fatto una esauriente e approfondita esposizione, basandosi su cifre desunte da un insospettabile volume che il Campidoglio ha dedicato ai suoi giardini tre anni or sono. A Roma, dunque, ci sono soltanto 400 ettari di verde contro i 21.373 ettari di superficie di cui è composta la città. In meno della metà, quindi, di quanto si trova in un ettaro di verde ogni 4600 abitanti, ossia di 2 metri quadrati e 25 centimetri per ogni cittadino. In meno della metà, quindi, di quanto si trova in un ettaro di verde ogni 4600 abitanti, ossia di 2 metri quadrati e 25 centimetri per ogni cittadino.



Maria Picchi, accompagnata da un maresciallo, lascia il cimitero di Frascati dopo aver riconosciuto il cadavere del marito

Il magistrato ha firmato l'autorizzazione al fermo del Tusa e ha concesso il nulla osta per la inumazione di Cesira e Vittorio Santurri.

Non si sa quando avranno luogo i funerali. La misera che ha sempre oppresso la famiglia barbaramente deceduta renderà troppo oneroso perfino le normali esequie.

Si tratta di un suicidio? Cadavere di uno sconosciuto affiora in mare a Fiumicino

Il cadavere di uno sconosciuto, nudo e senza apparenti segni di violenza, è stato scoperto ieri mattina a Fiumicino, affiorando in mare in località Capo due ram. E' stato un contadino che, trovata una capsula a scoppio per primo, chiamò Angela Volpe, 22 anni e abita a Fiumicino in via Redipuglia 57. Ed è subito avvenuto il drammatico caso. La capsula era di tipo militare e il cadavere è stato tratto a riva.



Villa Chigi era vincolata a parco privato nel piano regolatore del 1931. E' l'unica area verde del quartiere Trieste e i cittadini si auguravano che il Comune acquistasse per trasformarla in parco pubblico. Invece, il principe Chigi chiese ai suoi amici capitolini di poter lottizzare a palazzine e villini quasi la metà del terreno, di tenerne per sé ben 10 mila metri quadrati e di lasciare quel poco che ne avanzava ai romani. Naturalmente, ebbe partita vinta in Campidoglio, i clerico-fascisti approvarono il progetto, calpestando il vincolo ambientale posto nel 1935 sulla Villa dal ministero della Pubblica Istruzione e malgrado il voto contrario espresso, due anni dopo a Lucca, dal convegno dell'Istituto nazionale di urbanistica

alle esigenze di una fioritura stagionale né all'esiguità dei mezzi a disposizione, ma piuttosto la condiziona.

Più preoccupante ancora è il problema del verde nei nuovi quartieri: è qui infatti che gli speculatori sulle aree e i grandi costruttori fanno trionfare i loro interessi su quelli dei cittadini, con la benevola complicità degli amministratori clerico-fascisti. L'esempio del quartiere Tuscolano, che abbiamo ricordato all'inizio, è più che eloquente in ogni nuovo centro abitato, un piano regolatore degno di questo nome, con la scuola, l'ambulatorio e la sala cinematografica, dovrebbe prevedere, come elemento di importanza determinante, anche il verde delimitato in spazi pubblici protetti dalle correnti di traffico, dove i bambini possano giocare senza pericolo.

In questi giorni, a scopi evidentemente elettorali, sono state aperte al pubblico Villa Leopardi e Villa Lazzaroni. Il Comune, però, avrebbe dovuto fare ben altro per far dimenticare ai romani la sorte di Villa Savoia, regolata per metà agli eredi dell'ex casa regnante col permesso di lottizzazione e, quindi, di speculazione, lo smembramento di Villa Chigi, la morte di giardini come quello di Villa Dusmet, in via Sardegna, l'abbattimento di alberi a Piazza Pinciana, in Lungotevere Mellini, in Lungotevere Prati, per rendere possibili parziali e giustificate soluzioni di traffico! Né basta la generica ammissione che un piano regolatore sbagliato si può anche correggere per far guardare con occhio rabbottito ai misfatti di tredici anni di disastrosa politica.

Fanfani, il sindaco e gli ordini del Vicariato

Ieri in tutti i comizi fascisti gli oratori hanno dato grande pubblicità all'articolo pubblicato sull'ultimo numero del «Bollettino d'informazione» del Vicariato di Roma, che fa divieto assoluto ad ogni apertura delle DC verso qualsiasi forza di ispirazione progressista.

«La Chiesa e con noi» - Abbiamo sostenuto le amministrazioni DC di Roma per 13 anni e spunteremo a farlo per difendere la cattolicità dell'Urbe.

«Un primo riguarda la conservazione delle ville e parchi in tutti i quartieri. La manutenzione di questi parchi, di quelli dei giardini più esistenti, un secondo la immissione del verde nella pianta urbanistica di nuova attuazione. Ma per entrambi il più drammatico problema è quello attuale delle case, un male comune, che è rappresentato dalla mancanza di una visione panoramica dell'importante questione, che appare come un unico che introduce in un momento della passata civiltà, in un clima di particolare gusto e esperienza e in tale senso la loro manutenzione rientra nel significato di un vero e proprio restauro, continuo e rigile, che non può prestarsi

Da OGGI tutti possono vincere e raddoppiare gratis i loro acquisti

STA PER SCOCCARE L'ORA ZETA

ZINGONE

ALLA MADDALENA | IN PRATI

E' l'ora di acquistare i prodotti

rhodiatocce

SCALA D'ORO

nailon RHODIA *terital*
le fibre del successo

Per l'incontro di domani con la "Foot-ball League,"

Varata la interleghe

Nella riunione di ieri sul ring dell'Amsicora di Cagliari

Rollo supera Rafferty ai punti: s'impone ora un match con Haimi

Burrini prevale nettamente su Manca mantenendo il titolo dei « mosca »

Onori e oneri per Rinaldi



UNDER 23-ROMA RAGAZZI 6-0 — Pur non essendo in forma eccezionale (come Nicolò per esempio) MORA si è ben disimpegnato ed è anche riuscito a segnare un goal, quello appunto mostrato dalla foto

(Dalla nostra redazione)

CAGLIARI, 30 — Rollo ha vinto meritatamente ai punti l'incontro che l'opponista allo scozzese Rafferty. Il campione italiano ha disputato un magnifico combattimento...

Il dettaglio tecnico

Pesi leggeri: Medda di Cagliari (kg. 61) b. Lovari di Cagliari (kg. 61), ai punti in sei riprese. Pesi medi: Musso (kg. 58 e 50) h. ai punti in sei riprese della Parla (kg. 51.000).

(Dalla nostra redazione)

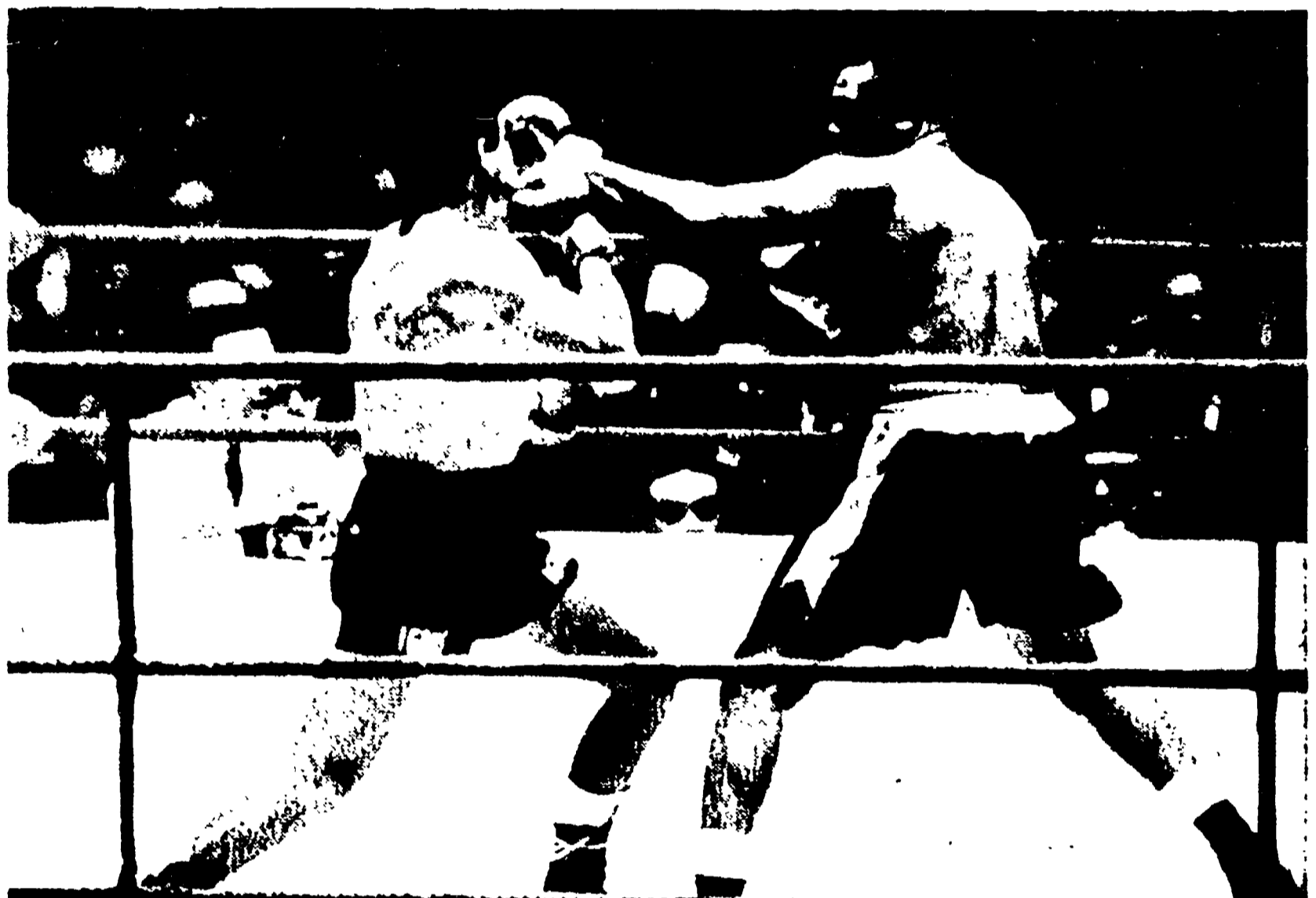
lete meglio la sua maggiore potenza. Si è trattato di un incontro attivamente appreso combattuto di buona tecnica. Ecco le sue principali...

III- RIPRESA — Rollo parte decisamente all'attacco ma Rollo schiva e para i primi colpi, poi infila un bel destro all'incirca...

IV- RIPRESA — Rollo parte all'offensiva e colpisce ancora in lanchi mantenendosi sempre a corta distanza. Rafferty riprende comunque...

V- RIPRESA — Sotto un pio lottino di Rafferty e l'attacco scintilla sinistra al fianco di Rollo lungo corpo a corpo Rollo colpisce a sua volta...

VI- RIPRESA — Rollo comincia a prendere l'impetuoso centro il viso dell'avversario, poi lo colpisce al mento con un forte destro. Le contropartite di Rafferty sono...



Una fase del match RINALDI-MOORE che vede i due pugili impegnati a media distanza

Nella riunione di Milano

Campari campione dei leggeri Amonti mette Fleeman kot.

Vecchiato è stato costretto a subire la superiore potenza dell'avversario ed è andato tre volte al tappeto — Santo ha avuto ragione dello statunitense alla settima ripresa

Il dettaglio tecnico

Pesi leggeri: Ravaglia (Frascati) kg. 62,100 ai punti in sei riprese. Pesi medi: Rossi (Portofino) kg. 71,100 ai punti in sei riprese...

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 30. — Un secondo round di Londra, Dave Charney, è prossimo traguardo di Giordano Campari nuovo campione di Italia dei pesi leggeri...

capacità europea per le 135 libbre di quando nel ring di Londra, riuscì a strappare a Matti Vecchiato che fu...

Pesi medi: Garbelli (Milano) kg. 71,700 ai punti in sei riprese. Pesi pesanti: Campari (kg. 80,600) batte Vecchiato (kg. 80,600) ai punti in 12 riprese.

Arbitro e giudice unico Ferrarà di Napoli.



VECCHIATO è stato atterrato tre volte da CAMPARI

Al suo arrivo in Italia, Archie Moore promette a Rinaldi un incontro con il titolo in pallo se Giulio, sabato sera, avesse disputato un bel combattimento...

Comunque sta chi è uscito meglio dal confronto è Giulio Rinaldi il « tricolore », infatti, ha avuto al limite delle sue possibilità si è assicurato un verdetto favorevole che gli ha...

(Continua in 4. pag. 8. col.)

Thompson batte Ortega

NEW YORK, 30 — Federico Thompson, campione argentino del medioceci, ha battuto ieri sera ai punti, in 10 riprese, con verdetto unanime il messicano...

(Continua in 4. pag. 7. col.)

Interessano di più le partite di campionato

Boniperti non crede alla utilità della partita

« Se mi avessero lasciato a casa sarei stato più contento » — Poche le probabilità di successo — Montuori escluso per uno stiramento

Sei goal della Under 23 ai «ragazzi» della Roma

UNDER 23 (rappresentativa giovanile azzurra): Albertoni, Burgnich, Trebbi, Mirelli, salvadore, Trapattini, Mora, Rivera (Giugiaro), Nicolò, Ferrini, Rossano.

La « Under 23 » azzurra che mercoledì giocherà a Newcastle contro l'analoga rappresentativa inglese si è allenata ieri sera al « Flaminio » nella stessa formazione che con ogni probabilità giocherà oltre Manca: l'unica eccezione è rappresentata dal ruolo di portiere ove per l'assenza di Anzolin (impegnato in Palermo-Como) ieri si è schierato Albertoni...

LA SCHEDINA VINCENTE

- Catanzaro-Marsetto 1
Foggia Inc.-Brescia 1
Genoa-Venezia 1
Palermo-Como 2
Parma-Ost. Mantova 2
Prato-Alessandria 1
Pro Patria-Reggiana 1
Simm. Mon.-Samben. 2
Trerigiani-Messina 1
Verona II-Novara 1
Siena-Livorno 1
Chieti-Cosenza 1
Lecce-Marsala 1

(Continua in 4. pag. 6. col.)

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 30 — Viani, Foni e Pasquale, dopo aver sottoposto ad un duro lavoro le loro meningi, hanno partorito la squadra inter-leghe da opporre alla rappresentativa professionistica inglese, martedì a S. Siro.

Buffon, Maldini, Castellotti, Boniperti, Bernasconi, Emoli, Hamelin, Angellini, Charles, Altifini, Tacchi. Riserve saranno: Ghizzi, Robotti, Bergamaschi, Orzan, Marchesi, mentre Montuori, per un leggero stiramento alla caviglia destra è stato lasciato a casa. A Milano, quindi, al venerdì in campo, per la prima volta da quando in Italia si gioca al pallone, la squadra mosaica più costosa del mondo la prima linea dell'interleghe (che non comprende alcun italiano) con i prezzi che circolano nella piazza calcio non costa meno di un Milan.

I dirigenti della lega, dopo tanto tentare sono riusciti nel loro intento, cioè a formare una compagine che richiami il grosso pubblico, una squadra da cassetta.

Comunque a Viani, Foni e soprattutto al signor Pasquale non interessa tanto il risultato quanto il fatto che il pubblico abboni e si rechi in massa ai botteghini dello Stadio di San Siro a lasciare dei buoni biglietti da mille.

(Dalla nostra redazione)

appreso soltanto questa mattina, ma per me fa lo stesso. Da quando gioco al calcio non mi sono mai rifiutato di entrare in campo in un ruolo a me poco soddisfacente e questo non lo dico perché...

IN- RIPRESA — Si registra un rotondo ritorno di Rollo: colpisce con un bel destro al viso col con un sinistro d'incanto il campione italiano si tiene ora prevalentemente all'offensiva. Dice Vecchiato che la barcollare Rafferty alle figure. Sul finire della ripresa Rollo centra un magnifico destro al viso che fa barcollare Rafferty.

X- RIPRESA — Ancora Rafferty all'attacco. Rollo bada a schivare e gira al fianco.

ALDO MARICA

(Continua in 4. pag. 7. col.)

Sorprese a Vienna e Bruxelles

La Spagna battuta dall'Austria (3-0) Il Belgio ha superato l'Ungheria (2-1)

AUSTRIA: Schmidt, Strubel, Svoboda; Hanappi, Totz, Kolter, Nemec, H. Baurk, Senfelsch, Hamerl. SPAGNA: Ramallett, Rivilla, Garcia, Sosa, Batamarta, Del Sol, Pereda, Nieto. DI BELGIO: Göttriedt, Dietrich (Sivizari).

VIENNA, 30 — L'Austria ha ottenuto il migliore risultato non interessa tanto il risultato quanto il fatto che il pubblico abboni e si rechi in massa ai botteghini dello Stadio di San Siro a lasciare dei buoni biglietti da mille.

BRUXELLES, 30 — Il risultato della partita disputata di un campo ridotto ad un pantano è stato una gradita sorpresa per il 30 mila spettatori che avevano affollato il campo dello Stad. Royal. Sorpresa ancora maggiore in considerazione del fatto che nazionale ungherese ha vinto...

Il campionato di basket

Troppo forte la Ignis per la Stella Azzurra (80-58)

Peccando di presunzione, i romani hanno praticato una tattica errata pagandone giustamente lo scotto - Vianello il migliore in campo

IGNIS VARESE: Borghi (2), Gavagnin (9), Maggietti (10), Padoani (10), Zorzi (20), Gatti (6), Zorzi (22), Nesti (9), Maglirini (8), Andreo.

STELLA AZZURRA: Volpini (10), Rocchi (15), Spinetti (10), Borghetti (10), Piereni (7), Margheritini, Franceschini, Chiarla, Fontana, Palladino.

da quelli che aveva lo scorso anno per cui è necessario che profichi un gioco meno individuale. Comunque siamo certi che basteranno pochi giorni ed il pilota della nazionale saprà dare un tono...

La presunzione è un peccato che si paga, prima o poi, e la Stella Azzurra, ieri, ha mostrato, nella sua prima partita interna, contro il Varese, troppa presunzione.

riordinare le idee, ma le possibilità dei romani sono limitate ed il gioco non cambia. Sempre in vantaggio i varesini che chiudono il primo tempo in vantaggio (42 a 21).

Table with 2 columns: Player Name, Points. Includes names like Vetus-Petrarca, Ignis-Stella Azzurra, etc.

A Roma nella « giornata della bicicletta »

Trapé si impone fra i dilettanti

Al secondo posto si è classificato Adorni che ha forato a pochi chilometri dall'arrivo



LIVIO TRAPE'

Il campione italiano Livio Trape ha vinto ieri la gara riservata ai dilettanti nel quadro della manifestazione della Giornata della Bicicletta...

Per la cronaca diremo ancora che le altre tre gare in programma ieri riservate agli allievi ed esordienti ed al primo e secondo scorcio del campionato mondiale di ciclismo...

La vittoria di Campari

La vittoria di Campari

5 punti da ridarsi a 4 se davvero, durante il 10 - tempo - vi è stata la seconda ammonizione ufficiale per il nuovo campione

Giordano Campari ha dunque meritato ampiamente il successo, oltre gli applausi cordiali del pubblico...

Nella divisione dei pesi leggeri Giordano Campari riesce ad esprimere un medio compreso la potenza dei colpi...

Il primo scontro opponeva un violento aggressore come è stato il caso di Bulgarèlli...

Non dovrebbe risultare impossibile per un imprudente di buona volontà allenare, a Milano o a Roma, un campione europeo...

Il primo scontro opponeva un violento aggressore come è stato il caso di Bulgarèlli...

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

LA RIUNIONE DI CAGLIARI

largo: cerca di prendere fiato dopo aver sostenuto un ritmo intensissimo. Rafferty pare accettare la pausa e non porta attacchi degni di nota.

XIV RIPRESA. - Un altro scontro, quello con Rafferty in pieno uso. La scossa si difende bene e poi parte disperatamente al contrattacco. Rollo tuttavia lo contrasta con un colpo a colpire strindendolo alle corde.

XV RIPRESA. - I due contendenti sono assillamente attenti. Anzi, a Rollo risponde con ripetuti colpi al viso ed alla figura. Il suo fortissimo sinistro al ferito è accettato da Rafferty.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Facile vittoria della Romulea contro l'Abete ridotto in nove

Hanno segnato Gualandri (2) e Muzi - Tra i tipografi sono venuti a mancare gli infortunati Rossetti e Di Fiore

La Romulea ha vinto il derby romano di serie D. I giocatori della Romulea hanno segnato due reti, mentre gli avversari non hanno segnato.

La Romulea ha imposto un ritmo veloce alla gara grazie all'aver fatto un buon uso del pallone...

La Romulea ha vinto il derby romano di serie D. I giocatori della Romulea hanno segnato due reti, mentre gli avversari non hanno segnato.

La Romulea ha imposto un ritmo veloce alla gara grazie all'aver fatto un buon uso del pallone...

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

I tornei di calcio dell'UISP

Il Travertino e la Rinascita Aurora finaliste nella coppa pre-campionato

Nella categoria « juniors » il Tuscolano batte Forte Aurelio e il Campitelli pareggia con la Stella Rossa - Tra gli « allievi » vittoriosi il Gianicolense

Il tempo, che di primo mattino sembrava volesse impedire ad ogni costo lo svolgimento dei semifinali del torneo pre-campionato UISP, si è dimostrato invece clemente e in seguito è spuntato anche il sole...

La Stella Rossa è apparsa nella categoria Juniores. I ragazzi del Tuscolano hanno superato la prima e la seconda partita...

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

ALLENAMENTO DEGLI « UNDER 23 »

La squadra azzurra ora è addebiilita e stordita. Il primo scontro opponeva un violento aggressore come è stato il caso di Bulgarèlli...

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

L'exploit di Rinaldi

A molte ore dalla fine dell'incontro - e dopo aver rivisto la registrazione filmata - si è potuto spiegare la ragione per la quale Tinelli ha contato solo un punto...

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Il primo incontro della serata è stato vinto dal cagliaritano Medda sul romano Lovati.

Table with 2 columns: Team Name, Points. Includes teams like Bin. Aurora, Maranello, etc.

Table with 2 columns: Team Name, Points. Includes teams like Serie B, Serie C, etc.

Table with 2 columns: Team Name, Points. Includes teams like Serie A, Serie B, etc.

Il convegno organizzato dall'USSF a palazzo Medici-Riccardi

La D.C. e Paganelli responsabili della crisi sportiva a Firenze

La relazione di Ravaggi ha messo in luce le gravi responsabilità delle amministrazioni clericali e del rappresentante al CONI provinciale - L'intervento dell'onorevole Barbieri - Approvato un o.d.g.

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 30. - Nella sala Luca Giordano a Palazzo Medici-Riccardi, gentilmente concessa dall'Assessorato provinciale, questa mattina, si sono riuniti i rappresentanti delle società sportive...

sulla giovanile formata di rappresentanti di tutti i movimenti politici e dai rappresentanti delle società, che collabora con l'Assessorato allo sport...

rendendoli idonei alle esigenze delle varie discipline sportive; gradualità costruzione di impianti minori...

Niccoli, Gritti, Del Romano, Lamanna, Ballo, Fierro, Salvatore, Colangelo, Di Pietro, Veletri, Del Re...

Dufraisse vittorioso a Zemst



ZEMST, 30. - Il francese André Dufraisse, campione del mondo, ha vinto oggi una gara di ciclocross con la quale è stata aperta la stagione...

Concerti-Teatri-Cinema

Le prime

MUSICA

Concerto inaugurale all'Auditorio

Preceduta dai due concerti dell'Orchestra sinfonica, la sera si è avvitata ieri all'Auditorio, sulla strada dei 42 concerti...

TEATRI

ARRETA TARANTO: Alle ore 21:30 - Circo-Rivista F.lli La Verga...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

La Tigriola - Il vicario - Un mandarino per Teo - La grande guerra...

TERZE VISIONI

Adriacine: I battellieri del Volga - Alibi: Apocalisse sul fiume Giallo...

Nella riunione di galoppo alle Capannelle

Di misura Poiano su Top Top nel milionario «Tor di Valle»

La 3ª piazza è stata appannaggio della brava Vittoria. Dodici concorrenti al nastri e vittoria di Poiano dopo un serrato finale con Top Top...



Poiano prevale di misura su Top-Top

I risultati del campionato

Ecco i risultati delle partite del campionato di rugby: GIRONO A: Milano-Pavia 11-8; Livorno-Brescia 8-10; Livorno-Amatori 3-0...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Michelangelo... SALONE MARGHERITA: Alle 21.15 Divo Verde presenta...

CINEMA-TEATRI

Alhambra: La veneta dei pirati... Alibi: Apocalisse sul fiume Giallo...

CAPUCINE

La misteriosa vedetta di «Carousel»... AICHE' NANA: La danzatrice ebria...

PEPATICISSIMO

Il superspettacolo di varietà presentato da DINO VERDE... SALONE MARGHERITA: Orecki 21-23, domani 18-21-23...

Il genovese ha conservato il titolo

La foga di Gentiletti ha favorito Fortilli

Il pesarese handicappato fin dal primo round da una ferita al sopracciglio destro

(Dal nostro inviato speciale) PESARO, 30. - Tutto o quasi come era previsto. Bruno Fortilli si è riconfermato campione italiano dei pesi medi, superando ai punti, sulla distanza di 12 riprese...

Alta televisione

La «Pisana» senza regia

Con la seconda puntata, il nuovo romanzo sceneggiato La Pisana è giunto nel pieno del racconto, tratto come è noto da Le confessioni di un italiano di Ippolito Nievo...

PROGRAMMA RAZionale

6.30. Bollettino del tempo sui mari italiani. 8.35. Corso di lingua francese...

I programmi Radio-TV

13.00. Telescuola. Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario. Classe prima...

Al termine delle due prove

Vittoria di Antonio Maglione nelle «junior» a Vallelunga

Si è concluso ieri all'Autodromo di Vallelunga il ciclo di prove addestrative su vetture junior, per il 1960, indette dalla CSAI ed organizzate dall'A.C. di Roma...

La classifica generale

1) Antonio Maglione (Scud. Partenope) su Fiat De Sanctis 1'08"20.1. 2) Giancarlo Barchetti (Sc. S. Ambrogio) su Lancia Dagnada 1'08"34.3. 3) Lippi Roberto (Sc. Partenope) su Fiat De Sanctis 1'08"37.1.

Avvisi economici

11) LEZIONI LINGUE L. 30 L'UNTO STENOGRAFICO VIA Bufalo 126 (Corsi rapidissimi con metodo stenografico stenografico stenografico)

Avvisi sanitari

STUDIO MEDICO PER LA CURA DELLE GUERRE. Cura specialistica di malattie di origine nervosa, psichica, endocrina, immunologica, infettiva ed anatomica funzionale.

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle GUERRE. Cura specialistica di malattie di origine nervosa, psichica, endocrina, immunologica, infettiva ed anatomica funzionale.

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle GUERRE. Cura specialistica di malattie di origine nervosa, psichica, endocrina, immunologica, infettiva ed anatomica funzionale.

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle GUERRE. Cura specialistica di malattie di origine nervosa, psichica, endocrina, immunologica, infettiva ed anatomica funzionale.



1341 impianti inutilizzabili

Nonostante la grande carenza di attrezzature sportive in Italia, ben 1.341 impianti sportivi giacciono inutilizzabili o sono stati sottratti allo sport per essere stati destinati ad altre utilizzazioni. Le foto che pubblichiamo mostrano le piscine inutilizzate di due impianti dell'ex-gli affidati ad Enti religiosi. Le piscine di destra (una coperta e l'altra scoperta) fanno parte del complesso dell'ex-gli di via Induno (nella cui palestra è stato impiantato un cinema), l'altra fa parte di un impianto sportivo di via Sessano, anch'esso affidato ad un ente religioso. Il governo è stato più volte sollecitato da ogni parte a restituire allo sport i beni della ex-gli, ma per interessi politici non lo ha mai fatto.

Dai fasti olimpici all'amara realtà

Il successo conquistato dagli azzurri alla XVII Olimpiade, l'entusiasmo sollevato in Italia e all'estero dalla organizzazione olimpica, potrebbero indurre, e talvolta inducono, non del tutto disinteressatamente, a valutare la situazione sportiva italiana in modo euforico. In certi ambienti del mondo sportivo, dove queste posizioni di gratuito ottimismo hanno finito per prevaricare, addirittura al vaneggiare che l'azione di propaganda e di «allargamento della coscienza sportiva» promossa dall'Olimpiade nel Paese attraverso i grandi strumenti di diffusione e di informazione, basterà a risolvere i molti problemi dello sport. Più grave è apparsa la reazione delle forze governative, le quali, dopo aver avocato a sé il merito del successo italiano, hanno tentato di coprire le loro pesanti responsabilità contraccendo deliberatamente i termini reali della situazione sportiva, per giungere ad accreditare demagogicamente la necessità di un risanamento unilaterale dello sport per altro mirante invece a conquistare il predominio e il monopolio politico della direzione della cosa sportiva.

In omaggio alla minaccia clericale, lo sport ha avuto però il sopravvento e l'iniziativa linea democristiana, scaturita dal «Consiglio D. C.», ha finito per saltare aprendo brucianti squarci sulla verità. Infatti mentre il ministro Andreotti, in una manifestazione di preteso stile elettorale, intratteneva gli azzurri, vincitori di medaglie olimpiche, esaltando l'opera dei governi democristiani in questo campo, il suo collega on. Folchi, faceva una «scoperta» che da sola qualificava, meglio e squalificava, completamente la D.C.: 4.708 comuni italiani sono privi di una qualsiasi attrezzatura sportiva. Il dato ufficiale fornito al ministro Folchi supera le stesse valutazioni fatte sino ad ora, ma non può stupire chi si interessa di sport. Basterebbero questi elementi - rapporti naturalmente al fatto che lo Stato italiano, diretto dalla D.C., in 14 anni ha sottratto allo sport almeno 120 miliardi - per dare il quadro della politica antisportiva perpetrata dalla D.C. e nel suo insieme, dalla classe dirigente italiana. In omaggio alla verità e al di là delle meditazioni dell'on. Folchi e delle statistiche del C.S.I., con la documentazione raccolta in questa pagina, forniamo ai lettori ben altre «scoperte». La realtà che esce da questa panoramica, non può che confermare il giudizio della incapaci struttura della attuale società ad affrontare e risolvere i problemi dello sport, e con essi quelli più generali del Paese, della vita del lavoro, dello studio e dell'avvenire della nostra gioventù.

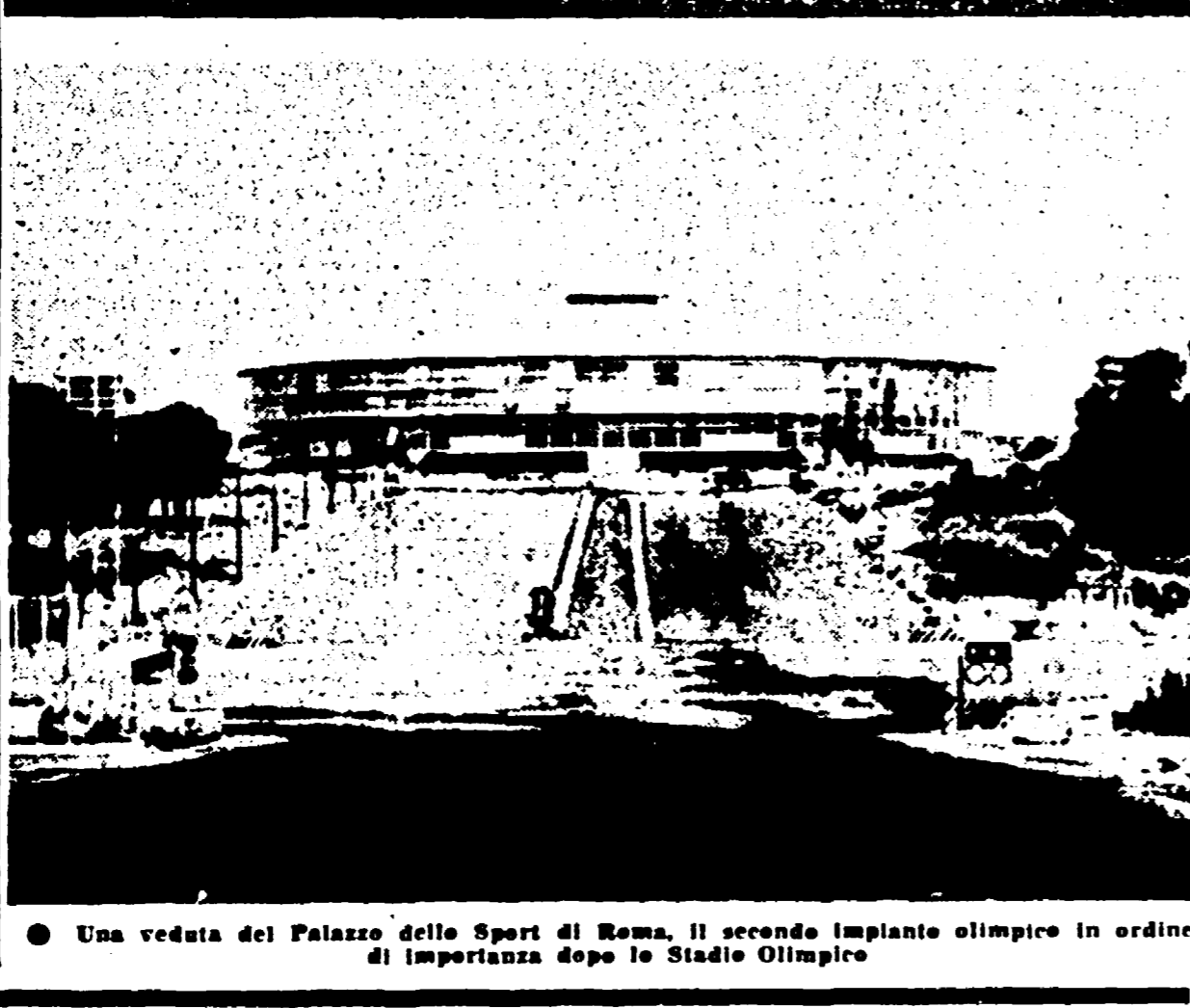
4708 comuni senza impianto sportivo 7 milioni di giovani esclusi dallo sport

Le strade per affrontare e risolvere i problemi del nostro sport esistono e passano tutte attraverso una diversa concezione del rapporto che devono esistere tra Stato e Sport. Ciò significa che lo Stato deve attendere, anche in campo sportivo, ai suoi doveri sociali: i Comuni sulla base della autonomia e del decentramento debbono essere posti nella condizione di poter costruire una moderna e capillare rete di impianti: lo sport, in ogni ordine della scuola, nelle FF. AA., nelle fabbriche e nelle campagne, deve divenire patrimonio di tutti; la Organizzazione sportiva nazionale deve adeguarsi a queste nuove esigenze per divenire effettivamente strumento sociale e democratico, deve travalicare i più stretti concetti di organizzazione tecnica per porsi effettivamente al servizio di tutti.

Lo slogan elettorale lanciato dalla D.C. invita: «Guarda i fatti e vota D.C.». Che l'elettore guardi i fatti non può che averli davanti al quale dare il suo voto è giustissimo. Anche gli sportivi, il 6 novembre, daranno il loro voto e prima di farlo guarderanno i fatti. E una volta guardati i fatti non potranno che votare contro la Democrazia Cristiana perché, anche nel campo dello sport, tutto condanna il partito di governo che in 13 anni di regime ha sempre operato contro gli interessi dello sport. I fatti che condannano la D.C. sono molti; noi ne elenchiamo qui alcuni che da soli bastano a dare un quadro delle schiarenti responsabilità dei clericali.

● L'Italia, fra i paesi più progrediti, ha il minor numero di sport: praticanti: soltanto 1.715.019 (riuniti in 25.831 società) fra i quali 733.008 ciclisti (7305 società) e 110.000 pescatori (841 società).

● Lo sport nelle Università muore per mancanza di finanziamenti adeguati da parte dello Stato. (I CUS di Bari, Genova, Milano Firenze che avevano conquistato in diversi periodi la serie A di basket, hanno dovuto ritirare le proprie squadre; i CUS di Roma e Milano dopo essere arrivati a qualificarsi nei primi posti dei campionati maschili di società di atletica leggera hanno dovuto rinunciare o ridurre notevolmente la propria attività; il CUS di Genova ha dovuto cedere la propria squadra di baseball militante in serie A e casi analoghi si sono verificati nella scherma, nel rugby nel nuoto, nella pallanuoto, nel canottaggio e così via).



Una veduta del Palazzo dello Sport di Roma, il secondo impianto olimpico in ordine di importanza dopo lo Stadio Olimpico.

Il governo ha sottratto allo sport oltre 120 miliardi in quattordici anni

In 14 anni (dal 1946 allorché fu istituito) lo Stato ha prelevato dal TOTOCALCIO ben 103.928.545.867 lire. Con questa cifra, considerando i costi degli impianti tipo del CONI, il governo avrebbe potuto costruire:

Anno	Quota-CONI	Quota-Stato
1946-47	1.163.296.628	1.599.524.614
1947-48	1.396.256.247	1.926.226.269
1948-49	3.047.433.377	2.115.051.638
1949-50	4.435.775.490	3.992.060.490
1950-51	4.724.969.111	4.518.674.980
1951-52	7.031.736.958	7.163.992.201
1952-53	6.816.332.550	6.984.965.310
1953-54	7.000.000.000	7.500.000.000
1954-55	9.516.223.125	10.806.789.992
1955-56	8.998.283.369	9.694.287.367
1956-57	9.217.491.930	10.097.977.538
1957-58	9.814.217.326	11.096.859.221
1958-59	9.512.558.363	10.570.415.418
1959-60	10.114.443.618	14.884.658.879
Totale	103.928.545.867	103.928.545.867

● In 4708 comuni italiani (la cifra è stata fornita dal ministro Folchi alla Consulta D.C. e pubblicata dal Popolo il 24 settembre) non esiste un solo impianto sportivo.

Il CONI costretto a sostituirsi al governo!

I vari governi d.c. succedutisi dal 1946 a oggi hanno seguito tutti una linea di stretta coerenza antisportiva: attingere ampiamente dai proventi del Totocalcio e delle manifestazioni sportive senza nulla ridare allo sport. Di fronte alla negativa posizione governativa lo sport si è trovato a dover fronteggiare con i propri mezzi alcune prime necessità in materia di costruzione di impianti, e in questo senso non si può non riconoscere un positivo impegno del CONI. Allo stesso tempo però non si può negare che il Comitato Olimpico per una assurda amnesia di «dare l'esempio» ha finito con l'assumere oneri così forti da incidere seriamente sull'alteriore sviluppo delle attività sportive di base, restando contemporaneamente insensibile alla necessità di sollevare la pubblica opinione contro il rifiuto del governo ad assolvere ai suoi doveri sociali verso lo sport. Dal 1946 ad oggi il Comitato Olimpico ha speso 14 miliardi per la costruzione degli impianti: palestre tipo (L. 1.211.759.395), piscine tipo (L. 1.239.392.597), impianti prototipi (L. 3.282.168.692), impianti sportivi militari (L. 787.380.340), impianti sussidiari olimpici (L. 2.237.000.000), contributi a fondo perduto (L. 2.716.943.756), credito sportivo (L. 7.192.950.000) e impianti per i Centri di propaganda (L. 111.000.000). Inoltre il Comitato Olimpico ha finanziato l'attività dei gruppi sportivi scialistici (650 milioni all'anno) e lo sport nelle FF.AA. (270 milioni all'anno).

Le misure necessarie per potenziare lo sport

Lo sport è divenuto ormai una esigenza per tutti i cittadini, e il primo contributo alla sua trasformazione da semplice fenomeno tecnico-spettacolare a fenomeno sociale di massa deve darlo lo Stato creando le condizioni necessarie (e adottando le misure indispensabili) per il rapido sviluppo di tutte le discipline che favoriscono la salute pubblica e la migliore formazione del giovane.

- 1) stabilire un nuovo rapporto fra Stato e sport nel senso che lo Stato deve fornire all'Organizzazione sportiva i mezzi per una larga divulgazione di tutte le discipline. Si può cominciare con il lasciare allo sport ciò che lo sport produce (oggi invece lo Stato sottrae allo sport circa 20 miliardi all'anno tra quote parte sul Totocalcio e tasse varie).
- 2) varare una nuova legislazione che modifichi i rapporti fra comuni, scuola FF.AA., mondo del lavoro e sport sulla base dei seguenti principi:
 - a) rubricare fra le obbligazioni le spese sportive nei bilanci comunali e provinciali (modificando l'art. 91 della legge comunale e provinciale) e mettere i comuni anche i più poveri, nella condizione di poter assolvere alle esigenze sportive dei propri cittadini potenziando il credito sportivo e predisponendo opportuni interventi finanziari dello Stato a fondo perduto.
 - b) obbligare i comuni a prevedere e nei piani urbanistici aree riservate allo sport e alla ricreazione nella misura di mq 2 per impianti sportivi e mq 1,5 per abitanti per «aree di gioco» per i bambini fra i 3 e 6 anni, campi sportivi e ricreativi per ragazzi dai 7 ai 10 anni e campi sportivi di formato ridotto per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni.
 - c) qualificare ufficialmente gli assessorati allo sport dal punto di vista istituzionale.
 - d) aprire le palestre scolastiche anche all'attività sportiva extra-scolastica mediante opportuni accordi fra Provveditorati agli studi, Amministrazione comunale e Organizzazione sportiva.
- 3) restituire allo sport i beni ex gli mettendoli a disposizione delle società e dei gruppi sportivi.
- 4) potenziare e valorizzare gli Istituti superiori di educazione fisica e sport per la formazione degli insegnanti e dei dirigenti sportivi a livello universitario, rompere il monopolio dell'ISEF di Roma e garantire il funzionamento democratico di tutti gli Istituti, istituire una vasta rete di scuole per allenatori e istruttori sportivi, creare un Istituto di scienze applicate all'educazione fisica e allo sport per avere anche in Italia un centro di raccolta di studi e di elaborazione nei diversi campi: tecnico, medico, ecc.
- 5) lo sport deve essere introdotto in ogni ordine di scuola (elementare, media, universitaria) con l'intervento finanziario del ministero della Pubblica Istruzione che tra l'altro deve provvedere a dotare delle necessarie attrezzature tutti gli edifici scolastici. La organizzazione sportiva nella scuola deve essere fondata sul principio della libertà di associazione.
- 6) l'introduzione dello sport nelle forze armate deve essere vista come fatto sociale di educazione, civile e morale e deve essere sostenuta finanziariamente dal ministero della Difesa.
- 7) Le fabbriche e le aziende agricole che hanno alle proprie dipendenze più di cento manodopera debbono essere obbligate per legge a costruire impianti e attrezzature sportive per un minimo di mq 3 per dipendente e a finanziare il sorgere delle società sportive aziendali e la loro attività fermo restando il principio della vita delle società sulla base della indipendenza della democrazia e della libertà di associazione. Si capisce che la direzione della fabbrica o dell'azienda agricola dovrà anche provvedere a creare le condizioni per favorire al massimo la partecipazione di tutti i lavoratori dipendenti alla attività sportiva.
- 8) Modificare la legge istituita dal CONI basandola sui seguenti postulati:
 - a) democrazia come base di vita dello sport.
 - b) ad ogni livello i dirigenti debbono essere scelti in base alle loro capacità attraverso libere elezioni, e non più per cooptazione.
 - c) la loro attività deve essere economica; debbono essere formulati dei disposti disciplinari tali da garantire la fine della corruzione e del gioco delle complicità per mantenere la direzione della

Organizzazione sportiva sia al vertice che alla base. Gli uffici delle varie federazioni e delle organizzazioni di base debbono essere tutti ispirati alle regole democratiche ed il massimo Ente sportivo deve avere l'autorità per imporre, attraverso i suoi organismi, il rispetto. Inoltre per rendere più funzionale la organizzazione periferica bisogna rendere più funzionanti i Comitati Regionali e le delegazioni provinciali del CONI assicurando ad esse, sulla base del decentramento della direzione, una maggiore libertà di movimento e di decisioni; costruire le delegazioni provinciali sulla base dell'elettività dei dirigenti e, infine, decentrare ulteriormente i mezzi finanziari per garantire all'estrema periferia la presenza di allenatori e tecnici stitendati.

Vota e fai votare per il P.C.I.

Il discorso di Alinovi ad Avellino

I Comuni nelle mani del popolo per lo sviluppo del Mezzogiorno

La DC, e Saragat al suo servizio, puntano sul disorientamento delle forze socialiste, per mantenere il monopolio clericale - L'importanza di una nuova ondata di lotte meridionaliste e democratiche

AVELLINO, 30 - Ieri sera il compagno Alinovi, della Direzione del Partito, ha parlato alla cittadinanza di Avellino nel corso di un affollato comizio. Man mano che questa breve e intensa battaglia elettorale si avvicina alla sua conclusione, va sempre più perdendo di sostanza e svanendo l'equivoco iniziale che ha dato alla cosiddetta linea delle giunte di centro-sinistra. Oggi soltanto l'on. Saragat; ribadisce imperterritamente questa impostazione indicandola addirittura come suo discorso di Napoli - ne formula valida per il Mezzogiorno d'Italia.

I servizi che l'on. Saragat ha reso alla D.C. in Italia datano da lungo tempo e dalla scissione di palazzo Barberini al tentativo odierno di portare la rottura in seno al movimento democratico meridionalista, vi è una logica coerente. Ma il Mezzogiorno ha già inflitto in tutti questi anni allo scissionismo saragattiano una pesante condanna, confinandolo su posizioni del tutto marginali del corpo elettorale meridionale e isolandone la politica come estranea e contraria agli interessi del Mezzogiorno. La domanda che bisogna porsi è, però, questa: perché l'on. Saragat, pur contando assai poco nel Sud, può venire qui a spacciare la sua manovra scissionistica?

Purtroppo non sulle proprie inconsistenti posizioni punta oggi la socialdemocrazia nel suo tentativo scissionistico nel Sud, ma su un disorientamento delle forze socialiste sulle quali fanno peso la lusinga dell'ingresso nella cosiddetta «area democratica». Altro che democrazia! Il concetto stesso di «area democratica» e negatore della democrazia perché introduce una discriminazione artificiosa, contraria allo Costituzione democratica prevede una sola discriminante politica, quella nei confronti del fascismo.

Si capisce che la D.C., nel momento in cui il suo monopolio vacilla, ha interesse a costruire un recinto ben munito di difese enterrate e munito di artiglierie per impedire che si crei l'alternativa al suo monopolio. Ma proprio per questo le forze democratiche hanno l'interesse opposto: questo cioè di travolgere il regime clericale della D.C., sorretta dai minori, vorrebbe elevare, in modo che una nuova reale circolazione democratica crei le condizioni di una nuova maggioranza democratica. Altra via e altra prospettiva non esiste.

Si vede chiaro a quale conclusione è giunta oggi la DC dopo le capitolazioni dei partiti socialdemocratico e repubblicano e dopo l'astensione e le incertezze del PSI. Più sfacciatamente che non nel passato la D.C. punta alla cosiddetta «area democratica»: Fanfani si rimancia quello che aveva dovuto dire dopo luglio; Moro chiude bruscamente verso il PSI persino sul terreno di una manovra tattica.

Le pressioni dei monopolisti ricattati dei reazionari, la spinta delle forze di destra già prevalenti nella D.C. e oggi apertamente imparentate in grande parte dell'Italia centro-meridionale con i monarchici e i missini, fanno chiaramente presagire un grave ritorno al passato, all'altra tentata via dell'avventura reazionaria comune mascherata, se non si verificherà l'arrestamento della DC e la sconfitta delle sue posizioni politiche di monopolio.

In queste condizioni, che ricevono una grave e illuminante conferma dalle elezioni di Palermo e di Napoli, l'azione della corrente di base e di tutta la «sinistra» d.c. appare più che mai equivoca: essa stessa si è scelta la funzione di arma del regime clericale per portare la divisione nella sinistra operaia nel momento in cui è in corso più che mai un processo pericoloso di concentrazione delle forze repressive e reazionarie intorno alla D.C. Le speranze e le prospettive di sviluppo democratico sono più che mai legate oggi alla fedeltà alla spinta di battaglia che tuttora anima le masse lavoratrici ed il popolo italiano. La confusione politica è ai vertici di certi raggruppamenti e partiti. Alla base tutto è molto più chiaro. Il monopolio clericale e quello di sempre, reazionari, dell'accretazione e dell'immiserimento dell'abbandono del Mezzogiorno.

L'esempio della provincia di Avellino, la più povera d'Italia, e la più eloquente testimonianza dell'incapacità organica della D.C. ad affrontare e risolvere la questione meridionale e democratica è tutto il Paese quando sia falso e illusorio attendere da un ricambio di correnti all'interno dei monopoli d.c. La soluzione dei gravi ed urgenti problemi della rin-

uscita economica e del progresso sociale. La soluzione del problema meridionale può venire soltanto da una nuova ondata di lotte meridionaliste e democratiche che impingano all'attenzione nazionale il problema di uno sviluppo economico diffuso e moderno che punti sulle industrie e parta dai centri cittadini del Mezzogiorno per irradiarsi verso le campagne e la periferia. La Regione campana, con Napoli e gli altri centri, tra cui Avellino, possiede condizioni ideali per esercitare una funzione pilota nella rinascita del Mezzogiorno. Contribuire così a mutare la fisionomia economica e sociale di tutto il Paese. Per questo però occorre respingere il pericolo di un altro decennio nero e affermare una nuova prospettiva de-

moocratico. Il voto al PCI è un voto sicuro per l'unità meridionalista e la rinascita del Mezzogiorno.

Concesso in extremis il visto al prof. Alpatov

VENEZIA, 30 - Il prof. Mikhail Alpatov, dell'Università di Mosca, illustra storicamente il quale era stato negato fino all'ultimo momento il visto d'ingresso per l'Italia è giunto in treno a Venezia, dopo essere arrivato a Milano in aereo. Il prof. Alpatov, molto noto in Italia per le sue pubblicazioni sull'arte italiana, partecipa ai lavori del consiglio della Società europea di cultura presieduto dal sen. Poni. Fra i pochi giorni dall'inizio de-

Il compagno Romagnoli parla a Forlì

Il voto al PCI rafforza l'unità antifascista

FORLÌ, 30 - Presentato dal compagno Luigi Gasperini, candidato comunista al consiglio comunale di compagno on. Romagnoli, membro della direzione del Partito comunista italiano, ha tenuto oggi in piazza Saffi a Forlì un comizio elettorale di fronte a migliaia di cittadini.

Parlando della delusione sempre maggiore di larghi strati della popolazione italiana per il regime d.c., l'oratore ha affermato che « è oggi una spinta nelle grandi masse alla ricerca di una nuova via. Questa ricerca è un profondo contenuto ideale e morale. Nei giovani in primo luogo la cui partecipazione alla grande battaglia antifascista e democratica delle giornate del luglio nasce appunto da una delusione per il regime clericale, da una rivolta morale contro di essa, contro la corruzione e contro gli interessi dei grandi monopoli e dei grandi agrari, di cui il regime è strumento».

L'unità antifascista

Questa rivolta è sostenuta da un grande slancio ideale e da esigenze materiali di vita, che hanno trovato la forza di esprimersi nell'unità e nella continuità della Resistenza e dell'antifascismo militante. Un aiuto determinante nella rivolta di queste grandi energie della gioventù - ha detto Romagnoli - è stato appunto dato dalla unità delle forze della Resistenza.

Oggi rompere questa unità, rifiutare di continuarla in coerenza con gli obiettivi che la volontà popolare esprime l'8 luglio, come vogliono coloro che riducono a episodio quella grande battaglia, rappresenta un grande tentativo di unità di questo slancio unitario delle nuove generazioni. Un tale atteggiamento, di rifiuto dell'unità e della continuità democratica e antifascista dell'8 luglio, ha un significato negativo per quelle grandi masse di lavoratori e di cittadini che a quella battaglia hanno partecipato, e a quella volontà profonda di condannare e liquidare la strada reazionaria imposta dal monopolio politico della D.C. e di imbroccare una chiara via di democrazia e al progresso.

A queste masse, ha affermato Romagnoli, l'unità antifascista di luglio aveva offerto una bandiera e una guida. La rottura di questa unità, la spinta di questa strada bandiera, ma non ha frenato la loro spinta che è profonda e inarrestabile. Ed è per questo che noi comunisti restiamo profondamente collegati alla volontà che si esprime nel voto di «libertà e unità».

Per tale ragione la nostra battaglia di fondo è orientata, specificamente politica, verso la liberazione di tutte le energie democratiche del paese, e per questo che la nostra polemica è evasiva ed aspra contro la socialdemocrazia e il Partito repubblicano italiano, che rinunciano alla coerenza unitaria e antifascista della battaglia per lo spostamento a sinistra dell'asse della politica italiana, che pure a parole dichiara di voler rinnovare in tal modo ingannando gli elettori sulla reale natura politica reazionaria del monopolio della D.C. e sulla profonda concentrazione del partito clericale e delle destre mo-

Il comizio di Togliatti a Torino

(Continuazione dalla 1. pagina) milioni di disoccupati italiani, oppure quei 700 mila lavoratori che hanno dovuto emigrare all'estero negli ultimi tre anni e che sono sfruttati, come una mano d'opera coloniale, nelle miniere e nelle officine del Regno, della Germania, della Francia, dell'Inghilterra? E' forse libero ed eguale quell'operaio che rischia di perdere il proprio posto di lavoro per le sue opinioni politiche o perché è candidato nelle liste Cgil nelle elezioni di comunisti «interni»?

Il compagno Togliatti ha quindi affrontato il tema degli attuali schieramenti in vista della competizione elettorale. La Democrazia cristiana, dopo la grave crisi di giugno e luglio, ha fatto di tutto per ricostituire la sua unità e per volgere a suo favore la situazione. Oggi essa si ripresenta davanti all'elettore col suo vecchio decrepito volto, alleato coi fascisti nel Sud in centinaia di liste, alleanza coi grandi industriali e dei grandi proprietari terrieri che essa spesso accoglie direttamente nelle proprie file, concentrando dietro lo scudo crociato l'espressione del prepotente delle vecchie classi dirigenti, nella speranza di una nostra volta, concentriamo la polemica e la lotta contro il partito democristiano. Ed è anche per questo che noi criticiamo il partito repubblicano e il partito socialdemocratico, che oggi si alleanza alla Democrazia cristiana. Sono proprio questi partiti minori ad avere inventato lo slogan «secondo il quale i voti dati al Partito comunista erano voti messi nel frigorifero. Ma noi non eravamo congelati».

«Togliatti ha sviluppato sul tema di un altro punto essenziale della sua piattaforma, il peso specifico che la classe operaia italiana nella lotta politica e sociale. Questo peso specifico si è indubbiamente ridotto negli ultimi anni, ma noi assistiamo ancora a un processo opposto. Già negli scioperi del 1958, a cui hanno partecipato largamente le nuove leve operaie, anche quei scioperi che erano stati rovesciati attraverso le discriminazioni padronali, abbiamo visto sempre maggiori iniziative di iniziativa operaia. Che si assommano a un grande movimento di «svoglio», che annida fortemente la sua capacità di lotta, anche il proletariato italiano. Noi saluteremo gli scioperi del RIV, rovesciati da un valeroso scioperante delle nostre giorni, salu-

tiamo gli eroici combattenti della Cogne che hanno visto coronata dalla vittoria la lotta di venti giorni. Saluteremo tutti gli altri lavoratori protagonisti di battaglie altrettanto tenaci in tutte le regioni italiane. Questo è il fatto nuovo che ci riempie di gioia e di speranza, che può pesare in modo decisivo sull'esito stesso della lotta elettorale di domenica prossima.

«Vi è in qualche dirigente socialista una certa concezione delle posizioni di coloro che sono contrari all'unità delle classi lavoratrici. Questa concezione non serve a nulla, e il frontismo morto e sepolto», dicono questi compagni. Ma noi osserviamo anzitutto che lo stesso termine di «frontismo» è stato coniato dagli avversari della classe operaia per mettere in cattiva luce i cittadini delle masse lavoratrici. Gli avversari infatti quando dicono «frontismo» intendono unità. Perciò richiedono che essi anche la collaborazione tra socialisti e comunisti nei sindacati, nell'amministrazione pubblica, nelle scuole, nelle forze popolari, come Bologna. Perciò, qualunque sia la nuova concezione che Nenni volesse fare, quegli avversari gli chiedevano

sempre qualche cosa di più, diventeranno sempre più baldanzosi, nella speranza di spezzare in tutti i campi della vita associativa l'unità delle masse lavoratrici. Noi vogliamo invece - ha detto Togliatti - intensa e collaborazione col Partito socialista, anche nel campo delle amministrazioni comunali. Noi pretendiamo nessuna egemonia di partito. Siamo profondamente convinti che in Italia i partiti operai e democratici debbono restare uniti. E se chiediamo il voto per il Partito comunista italiano è perché il nostro è un partito sinceramente unitario, che non darà mai delusioni a chi gli chiede di lottare contro il monopolio politico della Democrazia cristiana, per un rinnovamento del nostro paese.

La vittoria dell'Alleanza in Sicilia

(Continuazione dalla 1. pagina) un candidato comunista, uno cristiano-socialista ed uno socialista.

SERENI

(Continuazione dalla 1. pagina) venire lo strumento, a rinnegare e tradire gli ideali democratici e cristiani che sono quelli di tanta parte di contadini italiani facendo del partito della DC un centro di corruzione, di discriminazione e di ricatto, la pietra dello scandalo della nostra democrazia.

E qui Sereni, richiamandosi alle recenti ammissioni rese dall'onorevole Fanfani nella sua allocuzione al convegno di Roma della Bonomiana e nel suo discorso elettorale a Pesaro, ha sottolineato come lo stesso presidente del Consiglio abbia dovuto riconoscere il risultato fallimentare della politica d.c., che ha ridotto in uno stato preagonico la nostra agricoltura e nel corso degli ultimi quattro anni ha cacciato dalle nostre campagne non meno di un milione di coltivatori. Non si tratta soltanto di una rivolta protestata ufficiale della CISL regionale contro il governo che ha praticamente impedito alla stessa CISL di presentare una propria lista.

L'Alleanza dei coltivatori pertanto si è battuta in primo luogo per strappare una serie di garanzie democratiche (tra cui i rappresentanti di lista) quando per consolidare i vasti consensi alla propria politica unitaria, dando prova della grande influenza e del prestigio che gode tra i contadini di ogni tendenza politica. E' stata fra l'altro l'azione di merito del partito della Alleanza e delle forze autonome ad ottenere l'approvazione della legge di riordinamento dell'Ente di riforma. In base ad essa - unico esempio in Italia - agli assegnatari è stato riconosciuto il diritto di eleggere democraticamente i propri rappresentanti in seno al Consiglio d'amministrazione dell'Ente di riforma. Con la loro presenza nel Consiglio d'amministrazione, gli assegnatari potranno tutelare i propri interessi e controllare l'attività dei dirigenti dell'Ente, che fino ad ora è stato sempre assopito alle più scandalose gestioni straordinarie ed infelici alla funzione dominante del partito d.c.

In base al meccanismo stabilito dall'assessore Ciarullo, alla lista che riporta il maggior numero dei voti spettano tre dei cinque seggi. I voti di preferenza dell'Alleanza coltivatori siciliani sono equamente all'ulti-

partito che tutela gli interessi del grande monopolio FIAT e lo stesso partito che opera ignorando i bisogni delle grandi masse, del giovane della donna, che crea una distanza invalicabile tra l'amministrazione della città e il singolo cittadino. Il problema di Torino è poi un problema di rinascita generale, economica e culturale, è una esigenza di tutta la regione. Solo con la realizzazione di una serie di problemi della rinascita del Piemonte si avverranno a soluzione.

Concludendo, tra serocanti applausi della folla che riempiva la piazza, il compagno Togliatti ha rivolto un caloroso appello agli operai di Torino. Voi operai - ha affermato il segretario del PCI - vi trovate ad una grande svolta; nuove lotte vi debbono consentire di strappare ai profitti dei monopoli adeguati miglioramenti delle vostre condizioni di vita. La vittoria popolare, una nuova maggioranza democratica e antifascista al Comune di Torino, che è possibile conquistare, farà indietreggiare l'aggressività del monopolio, consentirà di spezzare il prepotente. Voi vi sentirete più liberi, più padroni di voi stessi, avrete al vostro fianco una grande forza nelle lotte che vi attendono.

Sospeso il sequestro del «Museo di guerra» di Trieste

TRIESTE, 30 - La vendita senza incanto di una parte dei materiali pignorati del Museo di guerra fondato dal prof. Diego De Henriquez e stato temporaneamente sospesa dalla magistratura triestina. Il provvedimento è stato adottato a seguito di una opposizione di terzo presentata dall'avvocato dello Stato e che ha ottenuto una sentenza favorevole. Una decisione definitiva in proposito sarà presa nel corso di un'audienza fissata al 22 novembre prossimo presso la pretura di Trieste.

Manifestazioni in tutta l'isola

I giovani sardi contro le basi cedute ai tedeschi e alla NATO

Domani a Sassari assemblea unitaria per il Piano di Rinascita

(Dalla nostra redazione) CAGLIARI, 30 - A Cagliari e in altri centri sardi i giovani hanno dato vita ad appassionante manifestazioni antifasciste contro la progressiva trasformazione dell'Isola in base militare di aggressione, sottolando in parte tempo la loro volontà di accentuare la battaglia per il progresso dell'isola e per la attuazione del Piano di rinascita.

Stamane, indetta dalla Federazione giovanile comunista, si è svolta una affollata assemblea in un grande locale pubblico della capitale della Sardegna. Erano presenti giovani comunisti, socialisti, sardisti e cattolici, e erano numerose ragazze, studentesse operai e studenti, rappresentanti di quei ragazzi che nei giorni scorsi sono scesi in piazza per protestare contro il trattamento dell'autonomia consumata dal governo democristiano.

L'assemblea è stata aperta da un breve saluto del segretario provinciale della Federazione giovanile comunista Eugenio Orru, cui sono seguiti interventi di Antonio Sottile, presidente della Sezione sarda dell'ANPI, di

denesse in gran parte, vi erano operai e studenti, i rappresentanti di quei ragazzi che nei giorni scorsi sono scesi in piazza per protestare contro il trattamento dell'autonomia consumata dal governo democristiano.

L'assemblea è stata aperta da un breve saluto del segretario provinciale della Federazione giovanile comunista Eugenio Orru, cui sono seguiti interventi di Antonio Sottile, presidente della Sezione sarda dell'ANPI, di

«Il voto per il PCI è il voto che non cambia colore»

«Jack non ha alcuna possibilità»

Le scaramanzie di Richard Nixon



CHICAGO - Il vice presidente Nixon, candidato repubblicano per le imminenti elezioni presidenziali, pronuncia un discorso all'aeroporto di O'Hare. Nixon al podio è un ragazzo Tom embe, di 10 anni, camuffato da fantasma, ed il petto è una scritta che dice: «Jack don't stand a ghost of a chance». Nixon aveva visto il ragazzo (fra la folla): lo ha fatto chiamare e se l'è tenuto vicino per tutta la durata del comizio. (Telefoto)



mezzo un AUTOVOX. Grande schermo a Autoscanner dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile ai disturbi. Antenna interna a Circuito «cascade» a bassissimo consumo. Focatura automatica a Chassis, verticale, grande. Due occelli in funzione di maniglia che consentono l'agevole trasporto. Modelli da 17-21-23 pollici, da L. 148.500 a L. 248.000.

Lanciato dal leader messicano Lombardo Toledano

Drammatico appello all'O.N.U.: "Fermate l'aggressione a Cuba"

Le rivelazioni di « Life »: l'esercito mercenario è già pronto in Florida e Costa Rica - Notevole eco del monito di Castro - I cubani respingeranno l'aggressore

L'AVANA, 30. — Di fronte all'intensificarsi dei preparativi di aggressione contro Cuba, che fanno ritenere imminente lo scatenamento di un'orda di mercenari assoldati da l'imperialismo statunitense per tentare di rovesciare il legittimo governo rivoluzionario di Fidel Castro...



QUANTANAMO (Cuba) — In alto un'immagine della provocatoria « dimostrazione di forza » degli Stati Uniti che hanno mandate numerose navi da guerra ad ancorarsi nella base dei Balises a suo tempo cedute loro, e hanno fatto sbarcare 1450 marinai...

Oggi è la volta del valeroso leader latino-americano Vicente Lombardo Toledano, già capo dei sindacati dell'America Latina e attualmente segretario generale del Partito socialista popolare del Messico...

Dopo avere dichiarato di ritenere che un intervento degli Stati Uniti contro Cuba significherebbe un intervento dell'Unione Sovietica in difesa della giovane repubblica e, forse, l'inizio di un più vasto conflitto...

GUANTANAMO (Cuba) — In alto un'immagine della provocatoria « dimostrazione di forza » degli Stati Uniti che hanno mandate numerose navi da guerra ad ancorarsi nella base dei Balises a suo tempo cedute loro...

L'ultimo della rapina di via Osoppo. Il bandito Eros Castiglioni è stato arrestato a Parigi

Al processo delle « tute blu » fu condannato a dodici anni

MILANO, 30. — Eros Castiglioni, l'unico componente della banda di via Osoppo ancora latitante, è stato arrestato a Parigi...



Eros Castiglioni

Ma la causa diretta che ha provocato la cattura del bandito non è nota. Si afferma che Castiglioni era stato arrestato nel corso di un'operazione di polizia francese...

Precedentemente la polizia milanese aveva segnalato a quella francese la possibile presenza del castiglioni in territorio francese...

processo di secondo grado contro la « banda di via Osoppo », fissato per il 10 novembre davanti alla Corte di Assise di appello di Milano...

Il presidente eletto del Brasile partito per l'Europa

RIO DE JANEIRO, 30. — Il presidente eletto del Brasile Juscelino Kubitschek si è imbarcato ieri sera a Rio de Janeiro a bordo del transatlantico britannico « Aragon »...

Mercantile italiano incagliato in Dalmazia

BELGRADO, 30. — Il mercantile italiano « Rosa-Etna » di quattrocento tonnellate si è incagliato nei pressi del porto di Spalato, in Dalmazia...

Fomentavano la guerra civile

Tre ufficiali belgi arrestati nel Congo

Si erano messi a capo delle tribù Baluba di Kalonji

LEOPOLDVILLE, 30. — E' stato sventato oggi a Leopoldville un tentativo di ufficiali belgi di gettare la provincia congolese del Kasai nella guerra civile...

zato l'attacco dei Baluba violando la tregua d'armi imposta dalle Nazioni Unite...

Raab: l'Austria si piega alla decisione dell'ONU

VIENNA, 30. — Il cancelliere Raab ha affermato oggi che l'Austria è disposta a giungere ad un accordo con la Jugoslavia...

Tragedia della pazzia a Torino

Sgozzò il figlio e tenta il suicidio

L'uomo era rimasto impressionato dalla strage della famiglia Polledro

(Dalla nostra redazione) TORINO, 30. — Un orrendo delitto che richiama alla mente la tragedia ucraina del 1941, è stato commesso in via Caraglio 65, a Borgo San Paolo...

Ventidue feriti in una chiesa di Salernitano

Un folle spara sui fedeli che assistono alla Messa

L'uomo che ha suscitato panico incredibile nel tempio si è asserragliato poi in una casa ove è stato snidato dai carabinieri

SALERNO, 30. — Un uomo in preda alla follia, ha aperto il fuoco contro i fedeli nella chiesa di Cappaccio, presso Paestum, assistevano alla messa e ne ha feriti ventidue...

27 milioni di colpiti dalla discriminazione razziale

NEW YORK, 30. — Da uno studio preparato dalla commissione per la razza e gli alloggi risulta che un americano su sei non può vivere dove desidera...

Nel Texas vittime e distruzioni per le inondazioni

AUSTIN, 30. — Otto persone hanno trovato la morte nella notte tra venerdì e sabato in seguito ad inondazioni provocate da piogge torrenziali...

22 vittime fra atleti e dirigenti sportivi

TOLEDO, 30. — Un bimotore C-46 con un'intera squadra di rugby è precipitato ieri all'oltramarino di Toledo, nell'Ohio...

Fanfani centrista

(Continuazione dalla 1. pagina)

ere ancora usato, con tutti gli accorgimenti che la tecnica e la recente esperienza possono consigliare, per far partecipare sempre più attivamente tutti i cittadini alla vita politica nazionale...

Il presidente del Consiglio parlando nella situazione politica generale ha ammesso che gli elettori non possono prescindere nel loro giudizio dai pericoli che turbavano l'ordine politico italiano all'inizio dell'estate...

Accordo tra Francia e Commonwealt per il lancio di satelliti artificiali

LONDRA, 30. — Un comunicato del ministero dell'aerospazio britannica, annuncia che un accordo è stato concluso tra la Francia e la Gran Bretagna...

Alfredo Reciclin Direttore

Michele Mellillo Direttore responsabile

Scritto al n. 57/1 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a generale mensile n. 4553

27 milioni di colpiti dalla discriminazione razziale

Nel Texas vittime e distruzioni per le inondazioni

22 vittime fra atleti e dirigenti sportivi

Squadra di rugby americana perita in un incidente aereo

La sciagura si è verificata all'aeroporto di Toledo a causa della nebbia

Il presidente eletto del Brasile partito per l'Europa

Mercantile italiano incagliato in Dalmazia

Fanfani centrista

Agip SERVIZIO RAPIDO A DOMICILIO CON AUTORIZZAZIONE 318501 ANCHE NEI GIORNI FESTIVI in ogni zona di Roma

ALFREDO RECICLIN Direttore Michele Mellillo Direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Roma, Via dei Taurini, 19. Telefono: Centralino numero 43.523, 43.522, 43.521, 43.520, 43.519, 43.518, 43.517, 43.516, 43.515, 43.514, 43.513, 43.512, 43.511, 43.510, 43.509, 43.508, 43.507, 43.506, 43.505, 43.504, 43.503, 43.502, 43.501, 43.500, 43.499, 43.498, 43.497, 43.496, 43.495, 43.494, 43.493, 43.492, 43.491, 43.490, 43.489, 43.488, 43.487, 43.486, 43.485, 43.484, 43.483, 43.482, 43.481, 43.480, 43.479, 43.478, 43.477, 43.476, 43.475, 43.474, 43.473, 43.472, 43.471, 43.470, 43.469, 43.468, 43.467, 43.466, 43.465, 43.464, 43.463, 43.462, 43.461, 43.460, 43.459, 43.458, 43.457, 43.456, 43.455, 43.454, 43.453, 43.452, 43.451, 43.450, 43.449, 43.448, 43.447, 43.446, 43.445, 43.444, 43.443, 43.442, 43.441, 43.440, 43.439, 43.438, 43.437, 43.436, 43.435, 43.434, 43.433, 43.432, 43.431, 43.430, 43.429, 43.428, 43.427, 43.426, 43.425, 43.424, 43.423, 43.422, 43.421, 43.420, 43.419, 43.418, 43.417, 43.416, 43.415, 43.414, 43.413, 43.412, 43.411, 43.410, 43.409, 43.408, 43.407, 43.406, 43.405, 43.404, 43.403, 43.402, 43.401, 43.400, 43.399, 43.398, 43.397, 43.396, 43.395, 43.394, 43.393, 43.392, 43.391, 43.390, 43.389, 43.388, 43.387, 43.386, 43.385, 43.384, 43.383, 43.382, 43.381, 43.380, 43.379, 43.378, 43.377, 43.376, 43.375, 43.374, 43.373, 43.372, 43.371, 43.370, 43.369, 43.368, 43.367, 43.366, 43.365, 43.364, 43.363, 43.362, 43.361, 43.360, 43.359, 43.358, 43.357, 43.356, 43.355, 43.354, 43.353, 43.352, 43.351, 43.350, 43.349, 43.348, 43.347, 43.346, 43.345, 43.344, 43.343, 43.342, 43.341, 43.340, 43.339, 43.338, 43.337, 43.336, 43.335, 43.334, 43.333, 43.332, 43.331, 43.330, 43.329, 43.328, 43.327, 43.326, 43.325, 43.324, 43.323, 43.322, 43.321, 43.320, 43.319, 43.318, 43.317, 43.316, 43.315, 43.314, 43.313, 43.312, 43.311, 43.310, 43.309, 43.308, 43.307, 43.306, 43.305, 43.304, 43.303, 43.302, 43.301, 43.300, 43.299, 43.298, 43.297, 43.296, 43.295, 43.294, 43.293, 43.292, 43.291, 43.290, 43.289, 43.288, 43.287, 43.286, 43.285, 43.284, 43.283, 43.282, 43.281, 43.280, 43.279, 43.278, 43.277, 43.276, 43.275, 43.274, 43.273, 43.272, 43.271, 43.270, 43.269, 43.268, 43.267, 43.266, 43.265, 43.264, 43.263, 43.262, 43.261, 43.260, 43.259, 43.258, 43.257, 43.256, 43.255, 43.254, 43.253, 43.252, 43.251, 43.250, 43.249, 43.248, 43.247, 43.246, 43.245, 43.244, 43.243, 43.242, 43.241, 43.240, 43.239, 43.238, 43.237, 43.236, 43.235, 43.234, 43.233, 43.232, 43.231, 43.230, 43.229, 43.228, 43.227, 43.226, 43.225, 43.224, 43.223, 43.222, 43.221, 43.220, 43.219, 43.218, 43.217, 43.216, 43.215, 43.214, 43.213, 43.212, 43.211, 43.210, 43.209, 43.208, 43.207, 43.206, 43.205, 43.204, 43.203, 43.202, 43.201, 43.200, 43.199, 43.198, 43.197, 43.196, 43.195, 43.194, 43.193, 43.192, 43.191, 43.190, 43.189, 43.188, 43.187, 43.186, 43.185, 43.184, 43.183, 43.182, 43.181, 43.180, 43.179, 43.178, 43.177, 43.176, 43.175, 43.174, 43.173, 43.172, 43.171, 43.170, 43.169, 43.168, 43.167, 43.166, 43.165, 43.164, 43.163, 43.162, 43.161, 43.160, 43.159, 43.158, 43.157, 43.156, 43.155, 43.154, 43.153, 43.152, 43.151, 43.150, 43.149, 43.148, 43.147, 43.146, 43.145, 43.144, 43.143, 43.142, 43.141, 43.140, 43.139, 43.138, 43.137, 43.136, 43.135, 43.134, 43.133, 43.132, 43.131, 43.130, 43.129, 43.128, 43.127, 43.126, 43.125, 43.124, 43.123, 43.122, 43.121, 43.120, 43.119, 43.118, 43.117, 43.116, 43.115, 43.114, 43.113, 43.112, 43.111, 43.110, 43.109, 43.108, 43.107, 43.106, 43.105, 43.104, 43.103, 43.102, 43.101, 43.100, 43.999, 43.998, 43.997, 43.996, 43.995, 43.994, 43.993, 43.992, 43.991, 43.990, 43.989, 43.988, 43.987, 43.986, 43.985, 43.984, 43.983, 43.982, 43.981, 43.980, 43.979, 43.978, 43.977, 43.976, 43.975, 43.974, 43.973, 43.972, 43.971, 43.970, 43.969, 43.968, 43.967, 43.966, 43.965, 43.964, 43.963, 43.962, 43.961, 43.960, 43.959, 43.958, 43.957, 43.956, 43.955, 43.954, 43.953, 43.952, 43.951, 43.950, 43.949, 43.948, 43.947, 43.946, 43.945, 43.944, 43.943, 43.942, 43.941, 43.940, 43.939, 43.938, 43.937, 43.936, 43.935, 43.934, 43.933, 43.932, 43.931, 43.930, 43.929, 43.928, 43.927, 43.926, 43.925, 43.924, 43.923, 43.922, 43.921, 43.920, 43.919, 43.918, 43.917, 43.916, 43.915, 43.914, 43.913, 43.912, 43.911, 43.910, 43.909, 43.908, 43.907, 43.906, 43.905, 43.904, 43.903, 43.902, 43.901, 43.900, 43.899, 43.898, 43.897, 43.896, 43.895, 43.894, 43.893, 43.892, 43.891, 43.890, 43.889, 43.888, 43.887, 43.886, 43.885, 43.884, 43.883, 43.882, 43.881, 43.880, 43.879, 43.878, 43.877, 43.876, 43.875, 43.874, 43.873, 43.872, 43.871, 43.870, 43.869, 43.868, 43.867, 43.866, 43.865, 43.864, 43.863, 43.862, 43.861, 43.860, 43.859, 43.858, 43.857, 43.856, 43.855, 43.854, 43.853, 43.852, 43.851, 43.850, 43.849, 43.848, 43.847, 43.846, 43.845, 43.844, 43.843, 43.842, 43.841, 43.840, 43.839, 43.838, 43.837, 43.836, 43.835, 43.834, 43.833, 43.832, 43.831, 43.830, 43.829, 43.828, 43.827, 43.826, 43.825, 43.824, 43.823, 43.822, 43.821, 43.820, 43.819, 43.818, 43.817, 43.816, 43.815, 43.814, 43.813, 43.812, 43.811, 43.810, 43.809, 43.808, 43.807, 43.806, 43.805, 43.804, 43.803, 43.802, 43.801, 43.800, 43.799, 43.798, 43.797, 43.796, 43.795, 43.794, 43.793, 43.792, 43.791, 43.790, 43.789, 43.788, 43.787, 43.786, 43.785, 43.784, 43.783, 43.782, 43.781, 43.780, 43.779, 43.778, 43.777, 43.776, 43.775, 43.774, 43.773, 43.772, 43.771, 43.770, 43.769, 43.768, 43.767, 43.766, 43.765, 43.764, 43.763, 43.762, 43.761, 43.760, 43.759, 43.758, 43.757, 43.756, 43.755, 43.754, 43.753, 43.752, 43.751, 43.750, 43.749, 43.748, 43.747, 43.746, 43.745, 43.744, 43.743, 43.742, 43.741, 43.740, 43.739, 43.738, 43.737, 43.736, 43.735, 43.734, 43.733, 43.732, 43.731, 43.730, 43.729, 43.728, 43.727, 43.726, 43.725, 43.724, 43.723, 43.722, 43.721, 43.720, 43.719, 43.718, 43.717, 43.716, 43.715, 43.714, 43.713, 43.712, 43.711, 43.710, 43.709, 43.708, 43.707, 43.706, 43.705, 43.704, 43.703, 43.702, 43.701, 43.700, 43.699, 43.698, 43.697, 43.696, 43.695, 43.694, 43.693, 43.692, 43.691, 43.690, 43.689, 43.688, 43.687, 43.686, 43.685, 43.684, 43.683, 43.682, 43.681, 43.680, 43.679, 43.678, 43.677, 43.676, 43.675, 43.674, 43.673, 43.672, 43.671, 43.670, 43.669, 43.668, 43.667, 43.666, 43.665, 43.664, 43.663, 43.662, 43.661, 43.660, 43.659, 43.658, 43.657, 43.656, 43.655, 43.654, 43.653, 43.652, 43.651, 43.650, 43.649, 43.648, 43.647, 43.646, 43.645, 43.644, 43.643, 43.642, 43.641, 43.640, 43.639, 43.638, 43.637, 43.636, 43.635, 43.634, 43.633, 43.632, 43.631, 43.630, 43.629, 43.628, 43.627, 43.626, 43.625, 43.624, 43.623, 43.622, 43.621, 43.620, 43.619, 43.618, 43.617, 43.616, 43.615, 43.614, 43.613, 43.612, 43.611, 43.610, 43.609, 43.608, 43.607, 43.606, 43.605, 43.604, 43.603, 43.602, 43.601, 43.600, 43.599, 43.598, 43.597, 43.596, 43.595, 43.594, 43.593, 43.592, 43.591, 43.590, 43.589, 43.588, 43.587, 43.586, 43.585, 43.584, 43.583, 43.582, 43.581, 43.580, 43.579, 43.578, 43.577, 43.576, 43.575, 43.574, 43.573, 43.572, 43.571, 43.570, 43.569, 43.568, 43.567, 43.566, 43.565, 43.564, 43.563, 43.562, 43.561, 43.560, 43.559, 43.558, 43.557, 43.556, 43.555, 43.554, 43.553, 43.552, 43.551, 43.550, 43.549, 43.548, 43.547, 43.546, 43.545, 43.544, 43.543, 43.542, 43.541, 43.540, 43.539, 43.538, 43.537, 43.536, 43.535, 43.534, 43.533, 43.532, 43.531, 43.530, 43.529, 43.528, 43.527, 43.526, 43.525, 43.524, 43.523, 43.522, 43.521, 43.520, 43.519, 43.518, 43.517, 43.516, 43.515, 43.514, 43.513, 43.512, 43.511, 43.510, 43.509, 43.508, 43.507, 43.506, 43.505, 43.504, 43.503, 43.502, 43.501, 43.500, 43.499, 43.498, 43.497, 43.496, 43.495, 43.494, 43.493, 43.492, 43.491, 43.490, 43.489, 43.488, 43.487, 43.486, 43.485, 43.484, 43.483, 43.482, 43.481, 43.480, 43.479, 43.478, 43.477, 43.476, 43.475, 43.474, 43.473, 43.472, 43.471, 43.470, 43.469, 43.468, 43.467, 43.466, 43.465, 43.464, 43.463, 43.462, 43.461, 43.460, 43.459, 43.458, 43.457, 43.456, 43.455, 43.454, 43.453, 43.452, 43.451, 43.450, 43.449, 43.448, 43.447, 43.446, 43.445, 43.444, 43.443, 43.442, 43.441, 43.440, 43.439, 43.438, 43.437, 43.436, 43.435, 43.434, 43.433, 43.432, 43.431, 43.430, 43.429, 43.428, 43.427, 43.426, 43.425, 43.424, 43.423, 43.422, 43.421, 43.420, 43.419, 43.418, 43.417, 43.416, 43.415, 43.414, 43.413, 43.412, 43.411, 43.410, 43.409, 43.408, 43.407, 43.406, 43.405, 43.404, 43.403, 43.402, 43.401, 43.400, 43.399, 43.398, 43.397, 43.396, 43.395, 43.394, 43.393, 43.392, 43.391, 43.390, 43.389, 43.388, 43.387, 43.386, 43.385, 43.384, 43.383, 43.382, 43.381, 43.380, 43.379, 43.378, 43.377, 43.376, 43.375, 43.374, 43.373, 43.372, 43.371, 43.370, 43.369, 43.368, 43.367, 43.366, 43.365, 43.364, 43.363, 43.362, 43.361, 43.360, 43.359, 43.358, 43.357, 43.356, 43.355, 43.354, 43.353, 43.352, 43.351, 43.350, 43.349, 43.348, 43.347, 43.346, 43.345, 43.344, 43.343, 43.342, 43.341, 43.340, 43.